

1.a tappa: prepar azione al Battesimo

Chiediamo il **B**attesimo di nostro figlio



scheda di approfondimento

3. i Sacramenti della Fede Cristiana

In questa due schede di approfondimento tentiamo di rispondere a due domande:

§ che cosa sono i Sacramenti

§ che cosa è il Sacramento del Battesimo

Ricercando una risposta a queste domande troveremo la risposta anche a tante altre, quali:

- quale è la nostra Fede ?
- quale è il volto di Dio in cui crediamo ?
- perché i Sacramenti ?

I Sacramenti

Partiamo dal rito del Battesimo per cercare una risposta a queste domande.

Il nucleo essenziale del Rito del Battesimo, comprende:

§ 1 gesto: *l'immersione o l'effusione dell'acqua sul bambino*

§ 1 elemento naturale: *l'acqua (con tutti i suoi significati simbolici)*

§ le parole che accompagnano il gesto : *Io ti Battezzo nel Nome del Padre...*

Il gesto e l'elemento naturale 'acqua' hanno già in se stessi un valore di segno, e con le parole che li accompagnano assumono un valore nuovo; diventano un segno non più soltanto naturale, ma soprannaturale. C'è un nesso strettissimo tra segno e Parola; e questo vale per tutti i Sacramenti.

Possiamo partire proprio da questo nesso inscindibile tra segno e Parola per una comprensione più profonda dei Sacramenti. Un nesso che è presente nella vita di tutti i giorni della prima comunità cristiana: la fede nasce dall'ascolto e arriva al Sacramento che è a sua volta punto di arrivo ma anche di partenza per una crescita nella fede; La Chiesa cresce nella condivisione della fede nel Vangelo, nella celebrazione in comune dei sacramenti, in particolare nella partecipazione al Corpo e Sangue di Cristo e nella solidarietà verso i fratelli che sono nel bisogno:

«Essi ascoltavano con assiduità l'insegnamento degli apostoli, vivevano insieme fraternamente, partecipavano alla cena del Signore e pregavano insieme...» (At. 2,42)

La Parola

La parola è il mezzo più naturale del linguaggio umano; essa ha diversi livelli di comunicazione: si possono trasmettere semplicemente delle informazioni, ma due persone possono anche comunicare se stesse; La Parola a questo livello è già attiva ed efficace.

Ma questa qualità si ritrova a un livello incomparabilmente più elevato nella Parola di Dio.

L'Antico Testamento riconosceva nella Parola la potenza creatrice di Dio che ha chiamato tutte le cose all'esistenza e le mantiene nell'esistenza.

Ma non dimentichiamo che la potenza creatrice della Parola di Dio risiede nel modo più alto nel Verbo, il Figlio di Dio. Lungo tutta la storia della salvezza, la Parola di Dio è efficace: compie e crea ciò che significa.

Nel Nuovo Testamento l'efficacia della Parola di Dio in vista della nostra salvezza raggiunge il massimo livello nel fatto che Gesù Cristo si è rivelato come la Parola eterna di Dio che si è fatta carne; Laddove Gesù Cristo è presente, non ascoltiamo più soltanto la Parola di Dio, ma la vediamo. Nella lettura e nella predicazione della sua Parola Egli non cessa di essere efficacemente presente in mezzo agli uomini come il Salvatore. In forza di questa presenza la Parola di Dio diventa non più semplicemente una parola che parla di Dio, ma la Parola di Dio stesso: è Lui stesso che parla con tutta la sua potenza e sapienza; Da quella Parola noi nasciamo a una vita nuova.

I Sacramenti: Parola che diventa visibile

I Sacramenti: segni della fede

La persona umana è una struttura complessa costituita essenzialmente da elementi corporei ed elementi spirituali; Noi comunichiamo non soltanto parole, ma anche attraverso gesti, segni, immagini...

Anche la fede si esprime attraverso linguaggi diversi; Dio ha rispettato questa struttura dell'uomo, si è adeguato al suo linguaggio umano parlando con parole e segni; Ma in Gesù Cristo questo adeguamento al linguaggio umano è arrivato al massimo: si è fatto carne, uomo, per rendersi visibile in un volto umano; Attraverso i Sacramenti Gesù Cristo ha voluto dare continuità a questa sua presenza.

I Sacramenti sono quindi la manifestazione di quella Parola che si rende visibile.

Poiché i Sacramenti sono la Parola che diventa visibile, in tutti i Sacramenti sono contenuti sempre questi due elementi: il segno sacramentale: l'acqua, il pane, il vino..., e la Parola; E' per questo motivo che in tutte le celebrazioni dei sacramenti la Chiesa inserisce una liturgia della Parola.

Il fondamento ultimo dei Sacramenti è proprio il mistero dell'Incarnazione; I Sacramenti sono in qualche modo la continuazione di quel mistero.

Se osserviamo attentamente i Sacramenti ci rendiamo conto che essi non sono soltanto delle presenze di Cristo disincarnate dalla nostra vita, ma si inseriscono in momenti-tappe particolari e più significative della vita come la nascita, la crescita, la comunione, la sofferenza, l'amore...; Cristo assume questi momenti particolari della nostra vita, nella sua vita, nella sua morte e risurrezione, per santificarli e per conformarci sempre più a lui.

I Sacramenti: segni di Cristo

Il Sacramento di Dio per gli uomini in cui risiede tutta la Grazia di Dio, è apparso in tutta la sua pienezza, è Gesù Cristo stesso; Egli è il sacramento fondamentale e tutti i segni sacramentali non fanno che manifestare Lui stesso.

La Chiesa sa con l'apostolo Paolo di non essere che la serva di Cristo nell'amministrare e dispensare i Sacramenti; La Chiesa non può istituire i Sacramenti; Solo Cristo come mediatore unico fra Dio e gli uomini può istituire i Sacramenti.

Solo per questo, il fatto che li ha istituiti Lui, possiamo avere la certezza che possiamo incontrarlo nei sacramenti.

Ma la relazione tra Cristo e i sacramenti non si limita alla loro istituzione; Nei sacramenti il Signore glorificato continua ad abitare con noi, con la sua grazia, la sua misericordia, il suo perdono, la sua vita nuova; Come insegna S. Agostino: "E' Cristo che battezza, consacra, perdona i nostri peccati".

Nei Sacramenti noi incontriamo il Cristo, glorificato, risorto, vivo, vero, reale: in un incontro personale. S. Leone Magno diceva: "Ciò che era visibile nel Cristo continua ad essere presente nei sacramenti". Essendo presente Lui rende presente in essi la sua opera redentrice, soprattutto la sua morte e risurrezione.

Attraverso i Sacramenti noi siamo inseriti nel mistero pasquale di Cristo e questo inserimento comporta una triplice dimensione:

- commemorativa dell'evento pasquale: non solo ricordo ma memoriale che rende attuale l'avvenimento che ricorda
- in quanto tale i Sacramenti realizzano, non solo la rappresentano simbolicamente, la salvezza, "qui" e "ora".
- segni profetici: la salvezza che rendono presente oggi è solo l'anticipo e la prefigurazione di quello che sarà nella pienezza della Vita eterna

I Sacramenti: segni di salvezza

I Sacramenti sono segni efficaci della salvezza. Il Nuovo Testamento parla di una rinascita a partire dall'acqua e dallo Spirito Santo, Gv. 3,5; Tit. 3,5; Ef. 5,26;

I Sacramenti non rimandano semplicemente a ciò che significano, non sono semplicemente dei simboli, ma realizzano quello che significano. Non sono soltanto dei mezzi della fede ma di santificazione. Essi conferiscono la Grazia e la salvezza non per la nostra fede o per le nostre azione meritorie, ma per dono gratuito di Dio; La loro efficacia non dipende dalla nostra fede, ma essa con la nostra disponibilità e apertura ad accoglierli è richiesta come condizione perché possano essere fruttuosi in noi.

In che cosa consiste la salvezza che ci è donata attraverso i sacramenti? Essi ci donano l'amore di Dio nel quale il Padre comunica se stesso attraverso Gesù Cristo nello Spirito Santo.

In ogni Sacramento ci viene donato lo stesso Spirito Santo ma in ogni Sacramento Esso opera una realtà diversa: nel Battesimo trasforma il nostro essere di creature in un essere di figli nei confronti di Dio, nella Cresima quello stesso Spirito ci dà la forza per essere profeti nel popolo di Dio, nell'Eucaristia rafforza il nostro inserimento nel Corpo di Cristo per far crescere il nostro legame di comunione con Dio e con i fratelli...

I Sacramenti: segni della Chiesa

Salvo casi di urgenza, tutti i Sacramenti vengono amministrati nell'ambito di una celebrazione liturgica, in seno alla comunità cristiana riunita per tale scopo.

La Liturgia non è semplicemente il compimento di riti e cerimonie; Nella Liturgia è Gesù Cristo stesso che agisce esercitando il suo sacerdozio; Ma Gesù Cristo agisce nella Chiesa e attraverso la Chiesa.

In una comunità che annuncia la Parola di Dio, che rende grazie a Dio, che celebra nella gioia e nella semplicità di cuore ciò che riceve dal Signore, nella comunità che presenta la sua offerta, che intercede e attende il ritorno del Risorto, Gesù Cristo stesso è presente.

La ragione ultima per cui i Sacramenti sono celebrati nell'assemblea liturgica della comunità è che la Chiesa è in Gesù Cristo il Sacramento universale di salvezza. In quanto segni di Cristo, i Sacramenti sono nello stesso tempo segni della Chiesa. Essi partono dalla Chiesa ma contribuiscono alla edificazione della Chiesa. E' grazie alla comunità dei credenti che noi incontriamo Gesù Cristo e la salvezza che Egli ci dona.

Noi siamo inseriti nella Chiesa attraverso il Battesimo; ne diventiamo membri responsabili attraverso la Confermazione; l'Eucaristia approfondisce e perfeziona la nostra appartenenza alla chiesa; l'Ordine e il Matrimonio ci conferiscono una missione in seno alla Chiesa; la Penitenza e l'Unzione dei malati restaurano la nostra appartenenza alla Chiesa quando essa è compromessa dal peccato. Grazie ai sacramenti la Chiesa cresce e si rinnova. Nella celebrazione sacramentale, la Chiesa è veramente la comunione dei santi: essa è veramente la comunione degli uomini santificati dai Sacramenti.

I Sacramenti hanno dunque un carattere comunitario; Non sono delle azioni private ma delle celebrazioni liturgiche della comunità ecclesiale. Questo implica almeno due conseguenze immediate:

- durante la celebrazione dei sacramenti i fedeli non possono restare muti o passivi spettatori, ma devono partecipare attivamente e in modo consapevole in modo da trarne tutto il profitto spirituale possibile;
- i Sacramenti non si possono celebrare in luoghi o spazi che non siano idonei a esprimere questo carattere ecclesiale.

scheda sintetica

Che cosa sono i Sacramenti?

I Sacramenti sono i gesti di Cristo riattualizzati nel presente. Non atti del passato ma che continuano. Essi sono stati consegnati da Cristo alla Chiesa per manifestare e donare all'uomo la vita divina.

Qual è il compito della Chiesa nei confronti dei Sacramenti?

La Chiesa è nei confronti dei Sacramenti ciò che Cristo è nei confronti di Dio. Come Cristo è il Sacramento di Dio, così la Chiesa è il Sacramento di Cristo; Essa è il Cristo sparso e comunicato nel mondo. Tutta la struttura della Chiesa è una struttura sacramentale. E' attraverso di essa che Cristo entra nella vita degli uomini. I Sacramenti sono sette momenti privilegiati di questo passaggio.

Che cosa manifestano i Sacramenti?

I Sacramenti manifestano l'iniziativa di Dio nella nostra salvezza: è Dio che per pura grazia ci divinizza; non possiamo essere noi a farci Dio.

Qual è il rapporto fra la fede e i Sacramenti?

Tutti i Sacramenti sono Sacramenti della fede; Se essi sono il segno dell'amore di Dio per noi, sono però anche il segno della nostra fede nell'amore di Dio; I Sacramenti suppongono la fede ma nello stesso tempo la rafforzano.

I Sacramenti hanno tutti la stessa dignità?

I Sacramenti hanno tutti la stessa dignità perché sono tutti atti di salvezza di Cristo, anche se come i gesti della vita di Cristo, qualcuno è più significativo degli altri: il Sacramento dell'Eucaristia è in qualche modo il perno intorno a cui ruotano tutti gli altri.